

D'ALEMA ALLA KORE. "Lectio" sul Mediterraneo «non più motore della storia»

«Crocevia di civiltà e conflitti»



GIANNI PUGLISI E MASSIMO D'ALEMA

Sono stati 350 gli studenti della Kore di Enna che hanno partecipato, nell'aula Montessori alla lectio magistralis di Massimo D'Alema su «Mediterraneo tra lago a oceano». Accanto al relatore, il rettore della Kore di Enna Gianni Puglisi e il presidente della Kore Cataldo Salerno.

Nella riflessione condivisa da D'Alema con gli studenti dell'ateneo ennese «il Mediterraneo da sempre ha rappresentato una via di sviluppo e di accesso per le civiltà ma allo stesso tempo anche una via di accesso per le minacce e per i rischi». La Sicilia per la sua collocazione centrale nel mediterraneo ha detto D'Alema «è stata da sempre crocevia di civiltà, ma anche a sua volta centro di conflitti anche importanti».

Un argomento questo che ha naturalmente aperto ai recenti fatti di Tunisi. «Non sono state colpite soltanto le persone - ha detto l'ex presidente del Copasir - ma anche la civiltà e il simbolo della convivenza delle civiltà che vi convivevano idealmente».

Il Mediterraneo ha detto ancora il relatore:

«Se sino a un certo periodo è stato il motore della storia ora non lo è più. E' il momento dell'oceano pacifico. Sono cambiate le prospettive dello sviluppo». Per D'Alema la soluzione ai conflitti mediorientali esiste «Gerusalemme dovrebbe diventare capitale di due stati e quindi di una grande civiltà aperta».

A conclusione della lectio è intervenuto il rettore Puglisi che rivolgendosi agli studenti ha detto «non avete assistito a una lectio magistralis ma ad uno straordinario programma di politica estera che è stato espresso con grande lucidità e chiarezza ed ha indicato soluzioni politiche concrete».

Il rettore Puglisi ha "bacchettato" la politica italiana e in particolare quella estera definendola "sonnolente". Puglisi si è soffermato in particolare sulla soluzione proposta D'Alema sulla creazione di forze islamiche che debbono combattere il fondamentalismo. Una sorta di risoluzione dall'interno senza attendere l'ausilio delle forze occidentali.

TIZIANA TAVELLA